

Giornale di Sicilia 25 Luglio 2007

Il rettore di Messina dal gip per due ore

MESSINA. Un confronto intenso e sereno che è servito per chiarire alcuni aspetti e produrre dei nuovi documenti. E' andato avanti per oltre due ore e mezza l'interrogatorio del rettore Francesco Tomasello sentito dal gip Antonino Genovese nell'ambito dell'inchiesta sui concorsi alla facoltà di Veterinaria. Si è trattato di un lungo colloquio che è servito al professore Tomasello produrre elementi e documenti per ribadire di non aver cercato di condizionare l'esito del concorso. Nei confronti del rettore, i due sostituti procuratori Antonino Nastasi e Adriana Sciglio hanno chiesto la sospensione, contestando le accuse di tentata concussione e di abuso d'ufficio. In particolare gli è stato contestato di aver cercato di indirizzare il concorso per un posto di professore di Clinica chirurgica veterinaria a favore del figlio del professore Battesimo Macrì. Oltre a chiarire la propria posizione, il rettore anche prodotto una documentazione per approfondire alcuni, aspetti di tutta la vicenda e per supportare quanto ha sostenuto davanti al magistrato. Per il momento il gip Genovese ha rinviato ogni decisione sulla sospensione, molto probabilmente scioglierà la riserva quando avrà completato gli interrogatori delle quattro persone per le quali i pubblici ministeri hanno avanzato richiesta di sospensione. Intanto ieri nella tarda mattinata, è stato sentito anche il preside di veterinaria Giovanni Germanà che ha parlato per oltre un'ora e mezza spiegando di non essere stato determinante per l'esito del concorso. I magistrati gli contestano l'accusa di abuso d'ufficio. Intanto domani dovrebbe essere sentito Salvatore Giannetto, componente del consiglio di facoltà a Veterinaria, anche nei suoi confronti la procura ha chiesto la sospensione.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS